

SCHEMA DI CONVENZIONE, EX ARTICOLO 30 LEGGE 267/2000, PER LA COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE FRA COMUNI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER LA RICHIESTA DEI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE, NONCHE' AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE - ARTICOLO 1, COMMI DA 534 A 537, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N. 234.

TRA I COMUNI DI:

- Scigliano (CS)**, in persona _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza _____ della delibera consiliare n del, _____ esecutiva in data _____ con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
- Aiello Calabro (CS)**, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza _____ della delibera consiliare n del, _____ esecutiva in data _____ con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
- Colosimi (CS)**, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza _____ della delibera consiliare n del, _____ esecutiva in data _____ con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
- Conflenti (CZ)**, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza _____ della delibera consiliare n del, _____ esecutiva in data _____ con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
- Decollatura (CZ)**, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza _____ della delibera consiliare n del, _____ esecutiva in data _____ con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
- Grimaldi (CS)**, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza _____ della delibera consiliare n del, _____ esecutiva in data _____ con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
- Martirano (CZ)**, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza _____ della delibera consiliare n del, _____ esecutiva in data _____ con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
- Motta Santa Lucia (CZ)**, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza _____ della delibera consiliare n del, _____ esecutiva in data _____ con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
- Serra D'Aiello (CS)**, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza _____ della delibera consiliare n del, _____ esecutiva in data _____ con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

- **Sorbo San Basile (CZ)**, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza _____ della delibera consiliare n. del _____ esecutiva in data _____ con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
- **Soveria Mannelli (CZ)**, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza _____ della delibera consiliare n. del _____ esecutiva in data _____ con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

PREMESSO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 21 febbraio 2022 è stata definita la modalità di presentazione delle richieste di contributi ai comuni, annualità 2022, previsti dalla legge di bilancio per investimenti in progetti di rigenerazione urbana e decoro volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del tessuto sociale e ambientale.

CONSTATATO che l'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" dispone testualmente: "Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022".

DATO ATTO che ai sensi del successivo comma 535 possono richiedere i predetti contributi:

- a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;
- b) i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30 dicembre 2021, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno.

VISTI:

- il successivo comma 536, che individua le tipologie di intervento nonché i contenuti essenziali della richiesta di contributo;
- il Decreto del Direttore Centrale del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale del 21 febbraio 2022 ai sensi del quale per l'annualità 2022, hanno facoltà di richiedere i contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana di cui all'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali - Direzione Centrale per la finanza locale, i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di euro 5.000.000.

PRESO ATTO che il contributo erariale può essere richiesto solo per la realizzazione di singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici (in entrambe i casi i CUP devono essere di "Natura 03 - realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)") volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso:

- a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, ivi incluse la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;

- b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- c) mobilità sostenibile.

VISTO, altresì, il documento intitolato “Procedura per la richiesta dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (articolo 1, commi 534 e ss., legge 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 310 del 31 dicembre 2021)”, pubblicato, tra gli allegati al Comunicato della Direzione Centrale per la Finanza Locale del 22 febbraio 2022, con cui viene chiarito, tra l’altro, che:

- con la dicitura “forma associata” si intendono:
 - Le Convenzioni, disciplinate dall’art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
 - Le Unioni di Comuni disciplinate dall’art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
 - Le Comunità Montane, disciplinate all’art. 27 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).
- nel caso in cui l’istanza venga presentata da Comuni in forma associata, sarà onere del Comune Capofila, in qualità di Soggetto unico attuatore dell’intervento, procedere alla trasmissione della domanda, indicando i CUP associati ad ogni progetto. Tali CUP devono corrispondere alla “Natura 03 – realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)” classificazione nella quale il CUP andrà maggiormente definito sulla base della specificità dell’intervento, come ad esempio demolizione, recupero, restauro, ristrutturazione, riqualificazione;
- l’istanza di finanziamento può essere presentata esclusivamente attraverso le funzioni della richiamata Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) di cui al d.lgs. n. 229/2011.

ATTESO che:

- ai sensi dell’articolo 1, comma 535, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, il Comune di Scigliano e i Comuni di Aiello Calabro (CS), Colosimi (CS), Conflenti (CZ), Decollatura (CZ), Grimaldi (CS), Martirano (CS), Motta Santa Lucia (CZ), Serra D’aiello (CS), Sorbo San Basile (CZ), Soveria Mannelli (CZ) hanno manifestato l’intenzione di presentare congiuntamente domanda di contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale attraverso la condivisione di una Strategia Tematica dal titolo “*PROMOZIONE DEL TURISMO LENTO SULL’AREA DEL REVENTINO SAVUTO ATTRAVERSO INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA*” avvalendosi dello strumento della Convenzione ex art.30 TUEL (D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.).
- la popolazione complessivamente residente nei cinque Comuni in base alla più recente rilevazione censuaria effettuata dall’ISTAT (31/12/2020) - per come rilevata dal link di cui alle FAQ del Comunicato del 22 febbraio 2022 - è superiore a 15.000 abitanti.

RILEVATO che:

- il regime degli accordi di programma è previsto dall’art. 34 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e trova attuazione nella proposizione di progetti di intervento e/o azioni nell’ambito territoriale dei comuni interessati;
- le Amministrazioni comunali suindicate hanno verificato la necessità di costituirsi in forma associata, ai sensi dell’art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine della presentazione delle richieste di contributi ai comuni, annualità 2022, previsti dalla legge di bilancio per investimenti in progetti di rigenerazione urbana e decoro volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del

tessuto sociale e ambientale ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Interno del 21 febbraio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.49 del 28 febbraio 2022

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

I comuni sottoscrittori,

STIPULANO

La seguente convenzione in conformità all'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per la costituzione dell'associazione fra Comuni per la partecipazione alle richieste di contributi per investimenti in **progetti di rigenerazione urbana e decoro volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del tessuto sociale e ambientale** ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Interno del 21 febbraio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.49 del 28 febbraio 2022.

Articolo 1

RECEPIMENTO DELLA PREMESSA

Il contenuto della premessa, in tutte le parti di cui si compone, forma parte integrante e vincolante del presente atto.

Articolo 2

OGGETTO E FINALITA'

La presente convenzione, che consiste nell'assenso unanime delle amministrazioni interessate, è stipulata al fine di sfruttare gli incentivi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali direzione centrale della finanza locale – ai sensi dell'articolo 1, comma 534, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024” che dispone testualmente: *“Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022”*.

Gli interventi, se finanziati, saranno effettuati nei Comuni interessati al presente accordo in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'interno del 21 febbraio 2022, dove sono definite la modalità di presentazione della certificazione informatizzata, da utilizzare dai comuni ai fini della richiesta di contributi, per l'annualità 2022, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

La finalità che si intende perseguire con la presente convenzione è quella di presentare in forma associata la richiesta di un contributo al fine di realizzare un insieme di opere pubbliche volte a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso l'attuazione di una Strategia Tematica dal titolo *“PROMOZIONE DEL TURISMO LENTO SULL'AREA DEL REVENTINO SAVUTO ATTRAVERSO INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA”* finalizzata a rimarcare la funzione decisiva dei centri storici e degli spazi pubblici per la crescita delle fasce più deboli in quanto luoghi di integrazione che - con l'aumento dei fenomeni migratori - assicurano il rispetto dei valori costituzionali, la tutela della sicurezza e della dignità delle persone, attraverso la creazione - negli spazi pubblici e nei centri storici - di “un

sano rapporto tra il migrante e la società, in una cornice di legalità che favorisca la crescita personale e quella collettiva” individuando nella riqualificazione di aree pubbliche un’opportunità per provare a fornire delle soluzioni, da un lato, alla questione migratoria e, dall’altro, alle croniche difficoltà dei centri storici impegnati a resistere al progressivo e costante spopolamento, ripensandosi come spazi urbani aperti a nuovi abitanti e all’instaurazione di nuovi modelli di convivenza, nell’ottica di uno sviluppo sostenibile, che possa dare nuovo slancio anche alle economie e alla fruibilità dei servizi, sia per i nuovi venuti che per gli stessi autoctoni. “CENTRI STORICI E SPAZI PUBBLICI” diventano così luoghi di identificazione e di contatto fra gli abitanti, in cui è possibile avviare processi di partecipazione civile e di inclusione delle fasce più deboli e dei nuovi arrivati.

Nello specifico, i soggetti sottoscrittori la presente convenzione, attraverso la richiesta di contributi di cui al Decreto del Ministero dell’Interno del 21 febbraio 2022 intendono:

- individuare, nella concertazione e nell’integrazione degli interventi, i principi da seguire nella progettazione per sostenere con efficacia i processi di coesione interna e la competitività dei sistemi locali;
- sperimentare una metodologia di programmazione territoriale e di progettazione da utilizzare come modello di riferimento per le politiche di sviluppo regionale e locale;
- condividere la necessità di una forte cooperazione strategica e operativa tra le istituzioni che, a diverso titolo, hanno compiti e funzioni di programmazione e pianificazione territoriale e si impegnano a sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale.

La presente convenzione:

- definisce la modalità di cooperazione tra i soggetti sottoscrittori e determina le loro responsabilità per l’elaborazione e l’attuazione degli interventi della Strategia Tematica;
- impegna collegialmente i Soggetti sottoscrittori ad elaborare e attuare gli interventi della Strategia Tematica in coerenza con gli obiettivi, le strategie e le azioni della programmazione europea, nazionale e territoriale.

Articolo 3

AMBITI TERRITORIALI

L’ambito territoriale dell’associazione è costituito dal territorio dei comuni sottoscrittori.

Articolo 4

COMPOSIZIONE E ORGANI

Gli Organi dell’associazione oggetto della presente convenzione sono:

- **il Soggetto Capofila** costituito dal Comune Capofila;
- **il Comitato di Coordinamento** costituito da tutti i Comuni Associati;

Il Soggetto Capofila del Partenariato di Progetto è il seguente Ente Pubblico: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SCIGLIANO, in persona del legale rappresentante pro tempore Ing. Raffaele Pane.

Il Comitato di Coordinamento della Strategia Tematica, è composto da tutti i Sindaci aderenti al Partenariato.

Le cariche di cui ai precedenti commi, sono esercitate a titolo gratuito.

Articolo 5

IMPEGNI E OBBLIGHI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

L'Associazione, sia nella sua composizione collettiva che nei singoli Soggetti sottoscrittori, assume l'obbligo fondamentale di procedere alla puntuale e corretta attuazione delle progettualità afferenti al tema della rigenerazione urbana di cui al Decreto del Ministero dell'interno del 21 febbraio 2022, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito di riferimento.

I Soggetti associati si obbligano ad elaborare gli interventi della Strategia tematica in conformità e coerenza con le criticità riscontrate dai singoli comuni.

I Soggetti associati si impegnano ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi della Strategia Tematica attraverso la valorizzazione delle reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio-istituzionale.

I Soggetti associati si impegnano altresì a rispettare gli impegni presi e ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo del territorio, convenendo sulla necessità di valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio-istituzionale finalizzata allo sviluppo dell'area geografica nella quale svolgono la loro azione.

I Soggetti associati si impegnano a perseguire il metodo del consenso all'interno del Partenariato della Strategia Tematica, in modo da promuovere un'azione integrata che, superando la logica della contrapposizione antagonistica di interessi, sia volta a favorire la produttività, la coesione sociale e la cooperazione per lo sviluppo dell'area nella quale devono attuarsi gli interventi della Strategia Tematica, valorizzando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento intersettoriale e di raccordo funzionale tra i partner istituzionali.

I Soggetti associati si impegnano a rispettare ed attuare nei tempi fissati dal cronogramma del degli interventi della Strategia tematica le decisioni assunte.

I Soggetti si obbligano a definire, nell'ambito della Strategia tematica Progetto, le modalità di attuazione degli interventi della Strategia stessa, sia mediante l'indicazione degli impegni specifici di ciascun Soggetto Proponente che attraverso l'individuazione di un modello gestionale, il quale assicuri l'attuazione degli impegni presi in termini di sviluppo integrato del territorio interessato.

I Soggetti sottoscrittori anche per il tramite dei propri uffici tecnici si impegnano ad assicurare l'efficace attuazione degli interventi della Strategia Tematica ed in particolare si obbligano:

- a cooperare per l'attuazione di tutto quanto sarà previsto nella Strategia Tematica;
- ad elaborare e presentare interventi da candidare a finanziamento che sia pienamente coerente con gli obiettivi previsti negli strumenti normativi, regolamentari e di programmazione dei fondi Europei, Nazionali e Regionali.
- a costituire un organismo gestionale che, nel rispetto degli indirizzi espressi dalla presente associazione, assicuri lo svolgimento delle funzioni gestionali della Strategia Tematica, tra cui:
 - a) la vigilanza sull'attuazione dei singoli interventi e sul rispetto dei tempi;
 - b) il monitoraggio sull'avanzamento dell'integrazione dei singoli interventi in termini di sviluppo;
 - c) lo svolgimento di azioni di coordinamento con tutti i soggetti coinvolti nella Strategia Tematica, al fine di agevolare e semplificare la realizzazione degli interventi;
 - d) la rimozione degli ostacoli di natura amministrativa e/o procedurale che possano ritardare l'attuazione di singoli interventi.

Articolo 6

COMUNE CAPOFILA

Il Soggetto Capofila ha la rappresentanza esterna ed unitaria della Strategia Tematica.

Il Soggetto Capofila svolge ogni potere di iniziativa necessario ed opportuno ad assicurare l'efficiente ed efficace attuazione degli interventi della Strategia Tematica e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dal Partenariato della Strategia Tematica. Egli presiede il Comitato di Coordinamento.

In particolare, il Soggetto Capofila è titolare dei poteri di:

- Presentare a nome degli associati la richiesta di finanziamento al Ministero degli Interni;
- Convocare il Comitato di Coordinamento;
- Vigilare e controllare sulle attività di gestione amministrativa, finanziaria, organizzativa e tecnica;
- Coordinare con le altre pubbliche amministrazioni aventi competenze previste in attuazione della Strategia Tematica.
- Operare nell'ambito dell'oggetto della presente convenzione, in nome e per conto degli Enti aderenti e assume direttamente la responsabilità sull'organizzazione dei rapporti con le altre Amministrazioni partecipanti e le direttive relative alla gestione amministrativa e finanziaria, anche con riferimento alla contabilizzazione e certificazione delle spese;
- Avere delega relativamente alle responsabilità, alle prerogative e alle funzioni sopra richiamate.

Articolo 7

COMUNI SOTTOSCRITTORI

I comuni sottoscrittori concorrono attivamente ai processi di pianificazione, programmazione e progettazione attraverso la partecipazione dei propri funzionari e/o dirigenti.

Agli uffici del Comune di Scigliano è attribuita la competenza per la gestione tecnica, amministrativa e contabile dei vari interventi realizzati in virtù della presente Convenzione, ivi comprese le procedure di gara e la stipula dei contratti d'appalto.

All'Ente Capofila è riconosciuta la facoltà di affidare, secondo le modalità previste dal D.Lgs.50/2016, servizi tecnici inerenti all'ingegneria e l'architettura, ivi inclusa l'attività di supporto tecnico – amministrativo, ad uno dei soggetti indicati all'art. 46, comma 1 lett. a); b); c); d) e); f); g) del D.Lgs 50/2016 qualora ritenuto necessario per il corretto espletamento delle funzioni tecniche, amministrative e contabili.

All'Ente Capofila, altresì, è riconosciuta la facoltà di sottoscrivere istanze di finanziamento, in nome e per conto degli Enti aderenti limitatamente agli interventi programmati in forma associata in virtù della presente Convenzione.

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della Convenzione, gli aderenti riconoscono all'Ente Capofila, che accetta, il potere di surroga nelle funzioni tecniche ed operative.

Con separato provvedimento da adottarsi con atto della Giunta Comunale verrà costituito un Ufficio tecnico di supporto a quello dell'Ufficio Urbanistica del Comune capofila cui faranno parte i Responsabili dei Comuni aderenti alla presente convenzione.

Articolo 8

COMPITI DEL COMITATO DI COORDINAMENTO

Il Comitato di Coordinamento ha il compito di garantire un'efficace azione di coordinamento tra i Soggetti che compongono l'Associazione nella fase di predisposizione, elaborazione, presentazione, valutazione ed attuazione degli interventi della Strategia Tematica.

Il Comitato promuove, coordina e sintetizza apporti, contributi e posizioni dei singoli Soggetti costituenti l'associazione, raccolti nell'ambito di momenti di discussione aperti e partecipati. Queste attività sono finalizzate alla definizione degli impegni che ciascun Soggetto assume per assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto, alla proposta di Strategia Tematica.

Il Comitato di Coordinamento è convocato dal Soggetto Capofila ed è regolarmente costituito con l'intervento di almeno i tre quinti dei componenti.

Articolo 9

MODALITA' DI ATTUAZIONE

I Soggetti sottoscrittori riconoscono il ruolo altamente innovativo della Strategia Tematica e si accordano affinché l'azione possa essere efficacemente svolta sia nel quadro della programmazione degli interventi statali che per gli altri programmi.

La costituzione del modello gestionale per l'attuazione del Progetto, avverrà mediante convenzione stipulata tra il Soggetto Capofila e l'Ufficio preposto del Ministero dell'Interno (cod. Atto d'obbligo).

Il Partenariato della Strategia Tematica, sia nella sua composizione collettiva che nei suoi singoli componenti, assume l'obbligo fondamentale di procedere alla puntuale e corretta gestione e realizzazione degli interventi oggetto di richiesta di finanziamento, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale operante.

Articolo 10

DECORRENZA E DURATA

La presente convenzione entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione e produrrà i suoi effetti fino alla data di ultimazione di tutte le opere previste dalla Strategia Tematica (inteso come collaudo e finale rendicontazione).

Articolo 11

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali. Alla stessa si applica, pertanto, l'art. 18 del D.Lgs. n. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., avente ad oggetto i principi applicabili a tutti i trattamenti dati effettuata da soggetti pubblici.

I dati forniti dai Comuni convenzionati saranno raccolti presso l'Ufficio Urbanistica del Comune Capofila per le finalità della presente convenzione. Viene, a tal fine, individuato quale responsabile del trattamento dei dati il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Scigliano.

I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni convenzionati per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

Articolo 12

NORME DI CHIUSURA

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si opera un rinvio alle norme di legge e di regolamento vigenti.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del presente accordo, non risolvibile in via stragiudiziale, sarà competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria sezione di Catanzaro.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131 del 26 aprile 1986 e ss.mm.ii..